

Valeria Randazzo: «Orto-florovivaismo punta di diamante»

(Mar.Ab.) Un mondo che ha bisogno di continuo confronto, di contenuti culturali e di un aggiornamento costante. Con questa consapevolezza è nata **Myplant & Garden** – International Green Expo, la manifestazione milanese che si è posta l'obiettivo di dare pregio all'orto-florovivaismo. «Un settore vivo, carico di iniziative, ma troppo spesso ancora sottovalutato», racconta Valeria Randazzo, responsabile della fiera.

Qual è l'idea che vi ha ispirato?

«Abbiamo preso a cuore l'esigenza di sviluppare il settore della floricoltura. E lo abbiamo fatto insieme alle aziende. La prima grande forza del progetto è proprio questa: si tratta di un'iniziativa che nasce dal basso, dalle aziende, che si impegnano nel cercare di trasmettere la propria esperienza».

L'obiettivo finale?

«Vorremmo che l'orto-florovivaismo diventasse una punta di diamante italiana, insieme ad ambiti più noti come la moda o il food».

Come mai avete scelto Milano?

«Oltre che un punto di pas-

saggio facile da raggiungere, Milano è il centro dell'Europa. Un palcoscenico internazionale da un punto di vista commerciale, soprattutto dopo Expo. Un luogo che crea aggregazione e stimola sempre grande interesse».

Qualche particolarità dell'evento?

«Saranno presenti tutti i settori della filiera, per un percorso a 360 gradi. Dalla coltivazione in serra, alla pianta fiorita, passando per la progettazione, con architetti e giardinieri. Per finire con i fiori recisi, rappresentati dall'Olanda, e con le decorazioni, specialità di Franco Forte».

Come verrà sviluppato il tema delle decorazioni?

«All'interno di una sezione che abbiamo chiamato "Decor District", saranno presenti alcuni stilisti che abbineranno il settore della floricoltura a quello della moda. In cui gli abiti verranno valorizzati con degli inserti floreali. Proporremo ogni giorno diverse sfilate, curate da scuole internazionali di arte floreale, insieme a nove giovani stilisti dell'Italian Fashion Academy. In più, non potrà mancare il mondo wedding, sempre vicino a quello floreale».

